



LIBRI A CURA DI LINDA COTTINO, CON ANNA GIRARDI

Avventure d'alta quota

Quattro libri raccontano, con impostazioni e colori diversi, altrettanti frammenti della grande epica dell'alpinismo

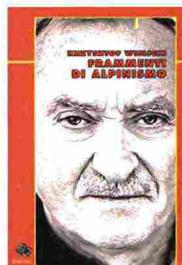
«Credo che la mia sia una generazione che ha voluto con tutta se stessa inscrivere il proprio nome nella storia dell'alpinismo. Ed è stato un paradosso storico, perché siamo stati capaci di ottenere i risultati migliori e un successo incredibile proprio nel momento peggiore della situazione politica e sociale del nostro paese; ma proprio questo ci ha permesso di lasciare il nostro nome nella storia». È Krzysztof Wielicki che parla, uno dei padri della strepitosa scuola polacca che ha fatto grande la storia dell'alpinismo, in particolare in alta quota e nella stagione fredda. Quinto uomo al mondo a fregiarsi della "corona himalayana" delle quattordici cime più alte della terra, Wielicki vanta un palmarès dei più eccelsi, riconosciuto nel 2019 con il Piolet d'Or alla carriera. Ora la casa editrice Priuli&Verluccha gli dedica un Lichene, l'ultimo della collana iniziata giusto trent'anni fa da Vivalda Editori con *La morte sospesa*, il racconto di Joe Simpson della sua epopea sul Siula Grande. Il titolo, *Frammenti d'alpinismo*, esprime bene il tono del libro, che si presenta infatti come una raccolta di appunti in stile diario: asciutti, didascalici, senza alcuna concessione all'arte del narrare. Un documento interessante per tutti gli appassionati, che hanno così modo di seguire un pezzo importante dell'evoluzione dell'alpinismo himalayano del Novecento, dal 1977 fino ai primi decenni del nuovo millennio, nella fattispecie il 2021 con la storica ascensione invernale del K2 da parte di una squadra di sherpa nepalesi. Come scrive Luca Calvi nella prefazione: «Assieme a Jerzy Kukuczka, Wanda Rutkiewicz e Wojtek Kurtyka, Wielicki è l'epitome paradigmatica di un'epoca irripetibile, talmente unica da sembrare quasi la creazione di un vero scrittore di romanzi d'avventura».

Ed è ancora all'alpinismo est-europeo, con uno dei massimi esponenti (forse il maggiore in assoluto) di quell'epoca irripetibile, che rende omaggio la nostra editoria mandando

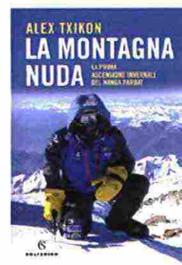
in stampa un titolo importante: la riedizione ampliata e aggiornata de *Il mio mondo verticale* di Jerzy Kukuczka, curata ancora da Calvi con Mario Corradini per Versante Sud. Qui, a differenza del diario di Wielicki, ci si immerge non soltanto nelle imprese strettamente alpinistiche, ma si respira l'atmosfera, davvero unica, che alimentò quell'anelito di libertà grazie al quale un manipolo di giovani polacchi, senza mezzi economici, strangolati dal regime e dalla legge marziale di Jaruzelski del 1981, e proprio per questo avidi e curiosi di tutto, inanellò imprese strabilianti sulle montagne più alte della terra. Mentre in occidente le energie giovanili erano per lo più incanalate nella politica e nella musica, oltre cortina l'alpinismo era sinonimo di possibilità di viaggiare, di conoscere altre culture, in definitiva di libertà. Su questo mondo dell'est una lettura fondamentale rimane il libro di grande respiro firmato da Bernadette McDonald, *Volevamo solo scalare il cielo* (Versante Sud, 2012).

Qui in Italia *Il mio mondo verticale* era uscito già nel 2012 per i tipi di Alpine Studio, con un titolo diverso per via di materiali inediti aggiunti e con la cura della moglie Cecylia. In questa edizione di Versante Sud si aggiungono ulteriori materiali anche iconografici, tratti dall'archivio che la famiglia Kukuczka ha messo a disposizione, e testimonianze inedite di tanti alpinisti e non, che conobbero il forte scalatore polacco. Insomma, un libro che, malgrado non spicchi per respiro narrativo, è a tutti gli effetti un bell'autoritratto, nonché una valida e immersiva fonte documentaria.

Questa incursione nelle novità di *récits* alpinistici prosegue con le alte quote. Lo scenario è però qui focalizzato su uno degli Ottomila che più è stato sotto i riflettori negli ultimi anni: il Nanga Parbat. Il basco Alex Txikon ha infatti scritto il suo racconto della prima salita invernale compiuta con Ali Sadpara e Simone Moro (e Tamara Lunger che rinunciò a 70 metri dalla vetta) nel 2016. In realtà



Krzysztof Wielicki
Frammenti di alpinismo
Priuli&Verluccha
236 pp., 17,00 €



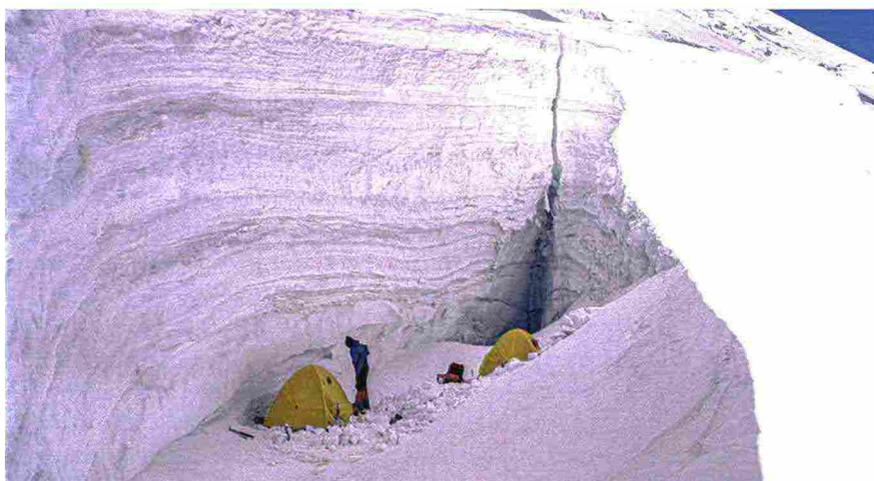
Alex Txikon
La montagna nuda
Solferino
270 pp., 18,00 €



Jerzy Kukuczka
Il mio mondo verticale e altri scritti
Versante Sud
456 pp., 21,00 €



Gioia Battista
I guardiani del Nanga
BEE
176 pp., 15,00 €



nel libro si dice molto di più di quella storica ascensione. Il volume si apre infatti con la cronaca del soccorso portato nel 2019 alla cordata di Daniele Nardi e Tom Ballard sullo Sperone Mummery, da dove purtroppo i due alpinisti non hanno fatto ritorno. Txikon, che era impegnato nel tentativo invernale al K2, conosceva bene Nardi per essere arrivato con lui nel 2015 a poche centinaia di metri dalla cima del Nanga Parbat, e nell'emergenza non ci ha pensato due volte a mettersi a disposizione dei soccorsi, di cui è stato protagonista con Ali Sadpara e altri due colleghi. Nell'insieme il libro è un classico *récit d'ascension*, interessante soprattutto per chi segue da vicino le vicende dell'alta quota, poiché, fa luce sui rapporti personali e le

dinamiche che si creano nel contesto di una spedizione professionistica.

Chiudiamo questa rassegna con un libro molto particolare. Questo sì, assai godibile per impostazione e scrittura, alle cui spalle vi è uno spettacolo teatrale andato in scena nel 2020 e di cui è autrice la drammaturga Gioia Battista. Restiamo in Karakorum, sul Nanga Parbat, ma andiamo indietro nel tempo a cercare, come ci dice il titolo, *I guardiani del Nanga*. Sono sette e i loro sono nomi entrati nella storia e nel cuore della grande montagna: Albert Mummery, Gunther Messner, José Delgado, Karl Unterchircher, Tomek Mackiewicz e Daniele Nardi con Tom Ballard. Altro non possiamo svelare. ▲

Linda Cottino

Biblioteche Cai

Biblioteca della Sezione di Gozzano

Viale Parona, 53 - 28024 Gozzano (NO); caisidoc.cai.it/biblioteche-cai/gozzano

La Biblioteca, situata al primo piano della sede, è nata sessant'anni fa con la Sezione Cai di Gozzano ed è andata arricchendosi negli anni. Recentemente, i figli dei primi Presidenti hanno donato i libri di montagna dei propri padri. Nel 2016 è iniziata la catalogazione con il software Clavis: l'operazione è appena terminata per quanto riguarda i libri, circa 850 dei quali interessanti e rari. In particolare si segnalano: *La meteorologia delle montagne italiane*, relazione di Padre Francesco Denza al Congresso internazionale di Ginevra del 1880; *Il castello di Gaglianico: memorie storiche* di Severino Pozzo, del 1882, e *Le montagne di Val Masino Valtellina: appunti topografici e alpinistici corredati da vedute e da una carta della regione* di Francesco Lurani, del 1883. Negli ultimi anni, grazie all'esperienza maturata con un corso di formazione e con la pratica, è stato possibile avviare le Sezioni del territorio appartenenti al gruppo Est Monte Rosa all'utilizzo del catalogo collettivo CAISiDoc, che mette in rete tutte le opere presenti nelle varie biblioteche Cai aderenti.

TOP 3 · I TITOLI PIÙ VENDUTI NELLE LIBRERIE SPECIALIZZATE IN MONTAGNA E ALPINISMO

LIBRERIA LA MONTAGNA, TORINO

1. A. Txikon, *La montagna nuda*, Solferino
2. S. Luzzatto, *Giù in mezzo agli uomini. Vita e morte di Guido Rossa*, Einaudi
3. K. Wielicki, *Frammenti di alpinismo*, Priuli&Verlucca

LIBRERIA BUONA STAMPA, COURMAYEUR

1. S. Ardito, *Monte Bianco*, Laterza
2. A. Lochmann, *Il bacio della vertigine*, Ponte alle Grazie-CAI

LIBRERIA MONTI IN CITTÀ, MILANO

1. G. Carr, *Un corpo nel crepaccio*, Mulatero
2. R. Winn, *Il sentiero del sale*, Feltrinelli
3. R. L. Pagani, *Un italiano in Islanda*, Sperling & Kupfer

LIBRERIA GULLIVER, VERONA

1. F. Ardito, *A ciascuno il suo cammino*, Ediciclo
2. F. Gaggia, *Quel treno per Garda*, Cierre
3. A. Rizzato, *Dolomiti, 135 itinerari circolari*, Antiga

LIBRERIA PANGEA, PADOVA

1. I. Borgna, *Manuale per giovani stambecchi*, Salani-CAI
2. C. Soffici, *Lontano dalla vetta*, Ponte alle Grazie-CAI
3. S. Valzania, *Mai lasciare lo zaino vecchio per quello nuovo*, Ediciclo

LIBRERIA CAMPEDEL, BELLUNO

1. *Monti del Sole e Piz de Mezodi* a cura di P. Somnavilla e L. Celi, Fondazione Angelini
2. Aa.Vv., *I rifugi delle Dolomiti*, ViviDolomiti
3. Viesturs Ed Roberts, *In vetta senza scorciatoie*, Solferino

LIBRERIA SOVILLA, CORTINA D'AMPEZZO

1. G. Cenacchi, *Dolomiti cuore d'Europa*, a cura di G. Mendicino, Hoepli
2. Aa.Vv., *Gente dei monti pallidi*, Nuovi Sentieri
3. F. Bristot, *Don Claudio e la luna*, Dolomedia

TOP GUIDE

1. G. Caironi, *Escursionismo consapevole attorno al Lago di Como*, Idea Montagna
2. A. Gandiglio, D. Allegri, E. Carone Angiolillo, *Multipitch nelle valli torinesi*, Versante Sud
3. Aa.Vv., *Cammino dei briganti*, Compagnia dei Cammini



LIBRI

DA CERCARE IN LIBRERIA

in collaborazione con la
libreria La Montagna di Torino
libreriamontagna.it

ARRAMPICATA

Ezio Rinaudo, Renato Simondi,
Valle Varaita verticale
*Arrampicate sportive e boulder tra
Saluzzo e il Colle dell'Agnello.*
L'Artistica editrice, 174 pp., 22,00 €

ESCURSIONISMO

Ludovico Bianciardi, Corsica GR 20
*16 tappe, 16 varianti e 16 percorsi
ad anello.*
Versante Sud, 391 pp., 34,00 €

Gillian Price, *Tour del Bernina
Trekking tra l'Italia, la Svizzera e l'Alta Via
della Valmalenco.*
Alpine Studio – Cicerone, 168 pp., 16,80 €

MANUALI

Fabio Palma, *Arrampicata sportiva
Guida completa alle tecniche
e all'allenamento.*
Hoepli, 183 pp., 19,90 €

NARRATIVA

Alessio Conz, *Spit in Dolomiti
40 anni di battaglia.*
Versante Sud, 197 pp., 20,00 €

Marco Dalla Torre, Antonia Pozzi e la
montagna
Nuova edizione aggiornata e ampliata.
Ancora, 162 pp., 19,00 €

Arthur Lochmann, *Il bacio della vertigine
Un'ascensione esistenziale.*
Ponte alle Grazie – CAI, 143 pp., 16,00 €

Arkadij e Boris Strugackij,
*L'albergo dell'alpinista morto
Romanzo giallo.*
Carbonio Editore, 240 pp., 16,50 €

Sergio Valzania, *Mai lasciare lo zaino
vecchio per quello nuovo
Spassose storie in cammino.*
Ediciclo, 121 pp., 13,50 €

Alexandre Vialatte, *Cronache dalla
montagna
Di lupi, foche e altre cose singolari.*
Prehistorica editore, 93 pp., 9,00 €

FOTOGRAFIA

Antonio Massena, *La memoria della luce
La cineteca del Club Alpino Italiano tra
storia e attualità.*
Club Alpino Italiano, 363 pp., 35,00 €
(soci CAI 31,00 €).

Elio Tompetrini, Marcella Tortorelli,
*Parco Nazionale Gran Paradiso 100 anni
e cento ancora
I cent'anni del PNGP in fotografie e parole.*
Franco Cosimo Panini, 247 pp., 29,00 €

Il collezionista

A CURA DI LEONARDO BIZZARO E RICCARDO DECARLI, BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT



IL MONDO IN UN SOLO FOGLIO

Le tavole di comparazione delle montagne sono tra le rappresentazioni più affascinanti del nostro oggetto del desiderio. Presenza immancabile negli atlanti dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi anni del Novecento – evidentemente influenzati dalla passione nascente per l'alpinismo – mostravano, disegnate una sull'altra, le vette di un massiccio o le maggiori di tutti i continenti, con un "irrealismo" che incanta. La verosimiglianza non c'è, la forma delle montagne è del tutto inventata, spesso anche l'altitudine, e d'altronde molte di esse non erano ancora state salite o anche solo avvicinate ed è proprio questa l'attrattiva. Spesso alla misurazione delle cime si affiancava sullo stesso foglio la lunghezza dei fiumi, l'altezza delle cascate e in qualche caso le superfici delle isole e dei laghi più grandi. Ne risultava una seducente enciclopedia illustrata che riuniva in una sola pagina le curiosità della Terra al tempo in cui le nuove scoperte erano ancora possibili. Nel corso dei decenni si assiste inoltre all'avvicendamento di molte denominazioni, il Gaurisankar che diventa Everest, ad esempio, o il Dapsang ribattezzato K2, ma accade pure che vengano rimisurate le montagne e dunque le classifiche cambiano. Un'avvertenza: la massima parte delle "comparative view" sono pagine di atlanti smembrati in passato da librai poco corretti. Preferite dunque l'atlante completo – che spesso non ha quotazioni stellari, soprattutto quelli scolastici – ma non rifiutate per partito preso le tavole messe in vendita da commercianti che oggi sono spesso incolpevoli. Un bel testo francese cui fare riferimento, *Le monde sur une feuille: les tableaux comparatifs de montagnes et de fleuves dans les atlas du XIXe siècle* di Jean-Christophe Bailly, Jean-Marc Besse, Gilles Palsky (Fage, 2014).

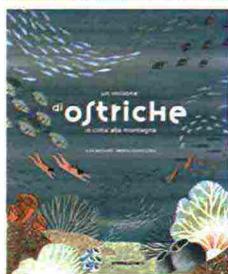
Lectures per ragazzi

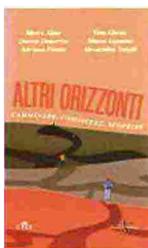
A CURA DI SOFIA GALLO

Francesca Sanna, *Spostati sig. Montagna, testo e illustrazioni dell'autrice,
Settenove edizioni, Cagli (PU), 2021, € 17,00*

Alex Nogués, *Un milione di ostriche in cima alla montagna,
illustrazioni di Miren Asiain Lora, Camelozampa, Monseice (PD), 2021, € 16,90*

La montagna è protagonista in entrambi gli album illustrati, ma l'approccio è talmente diverso da rendere interessante presentarli insieme per capire in quanti modi possiamo affrontarla, ammirarla e conoscerla. Nel primo album, per bambini dai 4 anni, la montagna si presenta come la sfida, un ostacolo da superare in autonomia. La bambina la supplica, ma lei non si sposta, anzi smuove la pioggia, il vento, la neve pur di allontanarla, ma lei gioisce di questi che considera regali e non recede dalla sua richiesta. Finché, aiutata ad andare in cima, vedrà altre realtà e a poco a poco imparerà a scalarla da sola. Niente è dunque troppo difficile per una bambina determinata e curiosa. Nel secondo per bambini più grandicelli dai 7/8 anni, la montagna diventa un terreno di conoscenze geologiche: è, infatti, fatta di rocce che stanno sotto a tutto, alla pineta, al bosco, alla campagna, sotto i prati e gli alberi, sotto le zampe degli animali e sotto le case degli uomini. Le rocce sono disposte in strati sovrapposti che definiscono la loro età e ci raccontano dei tanti animaletti nascosti nei loro anfratti e divenuti *fossili*. Ecco spiegato come mai ci sono le ostriche in cima alla montagna, perché 85 milioni di anni lassù c'era il mare... Un libro, illustrato magistralmente e argomentato in modo semplice e divertente, che arricchisce la bella collana di divulgazione Sinapsi di Camelozampa per i piccoli appassionati di storia naturale.





**M. AIME, D. DEMETRIO, A. FAVOLE,
V. GHENO, M. VANNINI, A. VANOLI**
ALTRI ORIZZONTI

UTET, 112 PP., 14,00 €

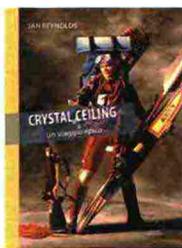
Il desiderio che scaturisce dalla lettura di queste pagine è di radunare tutti gli autori in una stanza e dialogarci per ore. Ciascuno in base alla propria sensibilità e retroterra culturale ha trattato, capitolo dopo capitolo, il concetto di viaggio come possibilità di conoscenza, del mondo e di se stesso. Viaggio fisico, viaggio mentale, viaggio storico, viaggio filosofico; e ancora, viaggio nella lingua, nella mente, nell'immaginazione e nell'ignoto. Il risultato è un concentrato di spunti, di idee e riflessioni. Mai pesante, mai troppo accademico, mai banale: ottime l'idea e la realizzazione.



ALBERTO PALEARI
UNA BREVE ESTATE

MONTEROSA EDIZIONI, 264 PP., 19,50 €

Alberto Paleari è una forza della natura: già guida alpina, la sua mente è in fermento continuo e il risultato è una fitta produzione di guide, articoli e libri – dai romanzi ai racconti autobiografici fino a quelli dedicati alle sue montagne. *Una breve estate*, ambientato nell'Europa del Novecento, narra del periodo tra la Grande Guerra e le barricate della rivoluzione spartachista, tra le speranze della Repubblica di Weimar e le tenebre del nazismo. Un denso romanzo di formazione che dalla montagna (quella del Passo del Sempione) arriva a toccare le corde profonde dell'animo umano, dalla coscienza all'umanità.



JAN REYNOLDS
CRYSTAL CEILING

ED. DEL GRAN SASSO, 400 PP., 15,00 €

Jan Reynolds è atleta tra le/i più forti della nostra epoca: si è cimentata in spedizioni d'alta quota, prime salite, esplorazioni, traversate in sci (rigorosamente a tallone libero)... Ha, insomma, "abitato" quella zona di attività tipica della subcultura maschile, aprendo nuovi orizzonti alle donne d'avventura e introducendo nei suoi racconti profonde e utili riflessioni sulle dinamiche uomo-donna in contesti estremi. Reynolds è anche fotoreporter, nonché autrice di libri per bambini sui temi della multiculturalità. Grazie alla traduzione di *Crystal Ceiling* la possiamo finalmente conoscere anche in Italia.



GIOVANNI DI VECCHIA
**L'ALPINISMO ROMANO DALLA METÀ
DELL'800 AI PRIMI '900 NELLA STORIA
RISORGIMENTALE ITALIANA**

EDITO IN PROPRIO, 132 PP.

Per l'acquisto: g.divecchia@libero.it

Lo scopo, realizzato dal pregevole volumetto, è individuato con chiarezza nella presentazione di Dante Colli, dove si puntualizza come «l'evoluzione alpinistica nasca dentro la storia di ogni società e ogni nazione». Nel quadro storico l'autore inserisce con precisione le vicende e i personaggi che hanno portato alla crescita dell'attività alpinistica dei Soci della Sezione di Roma – dall'esplorazione del Gran Sasso all'inaugurazione del Rifugio Duca degli Abruzzi. Un ricco corredo fotografico d'epoca completa l'elegante volume.

Alessandro Giorgetta



IRENE BORGNA
MANUALE PER GIOVANI STAMBECCHI
SALANI EDITORE-CAI

146 PP., 15,90 €

Tornano gli stambecchi, perlomeno nel titolo, a ricordarci che Irene Borgna è l'autrice del bel ritratto di Louis Oreiller, il guardiaparco della Val di Rhêmes protagonista, appunto, de *Il pastore di stambecchi* che fu pubblicato da Ponte alle Grazie-Cai nel 2018. Qui, però, l'animale è da intendersi in senso figurato e i destinatari del manuale sono i giovani e i giovanissimi desiderosi di avventurarsi in montagna: dopo aver letto questo libro, siamo certi che sarà loro sufficiente unire la giusta dose di esperienza sul campo per diventare ottimi esploratori-montanari. Infatti, oltre a fornire le informazioni di base per organizzare un'escursione o un trekking (lettura della mappa inclusa), e a utili dritture su mangiare, bere e dormire in quota, il manuale fa un giro d'orizzonte completo sugli elementi fondanti delle Terre alte che chiunque voglia percorrere deve conoscere – come orientarsi e osservare l'ambiente, imparare a leggere le rocce, le acque e il cielo, saper distinguere le piante e osservare gli animali, riconoscere i pericoli per poterli evitare e semmai affrontare, fino a chiedere soccorso nel modo corretto. Il tutto punteggiato di box di approfondimento (bella "l'enciclopedia degli errori") e raccontato con un linguaggio sempre chiaro, per nulla didattico e allegramente scanzonato; benché il filo più serio dell'attenzione etica sul microcosmo fragile dell'ecosistema montagna non venga mai meno e, anzi, sia di costante monito a incamminarsi con passo leggero. Una nota a sé meritano le illustrazioni di Agnese Blasetti, che non sono di puro accompagnamento decorativo al testo, ma lo esplicitano con valenza di narrazione. Sempre più spesso accade che un libro da biblioteca per ragazzi si riveli un'ottima lettura per il pubblico adulto, e questo è senz'altro il caso, con utilità ancor maggiore per chi magari è alle prime armi e aspiri all'avventura nelle Terre alte.